

Il Cipe approva il progetto da 9,8 miliardi per trasformare in autostrada la E45

Grandi opere, via agli sconti fiscali

Sì alla Orte-Mestre con defiscalizzazione da 1,9 miliardi

Il Cipe ha dato via libera al progetto preliminare per la trasformazione in autostrada della E45 Orte-Mestre. Il costo totale dell'opera sarà di 9,84 miliardi di euro; l'inizio lavori nel 2015. Per la prima volta scatteranno agevolazioni fiscali a fa-

vore dei privati: il contributo pubblico statale, previsto in 1,8 miliardi, sarà sostituito con un ammontare equivalente di riduzioni fiscali sulle tasse che la società concessionaria dovrà pagare in futuro.

Arona ► pag. 5 e commento ► pag. 12

Grandi opere, defiscalizzazione al via

Il Cipe dà l'ok alla Orte-Mestre: su 9,8 miliardi di costo 1,9 saranno garantiti dagli sgravi

Alessandro Arona
ROMA

Debutta con la Orte-Mestre, approvata ieri dal Cipe, la stagione delle autostrade realizzabili in project financing grazie agli sconti fiscali da riconoscere al concessionario nella fase di gestione, al posto del finanziamento pubblico immediato nella fase di costruzione.

Una misura introdotta con l'articolo 18 della legge 183/2011, ma resa applicabile alle nuove opere solo con il decreto Salva-Italia di Monti e comunque rimasta bloccata fino a due mesi fa, quando (3 settembre) sono andate finalmente in Gazzetta le Linee guida del Cipe (18 febbraio 2013) che rendevano applicabile la defiscalizzazione.

Il Cipe ha approvato ieri il progetto preliminare modificato della trasformazione in autostrada (396 chilometri) dell'attuale E45 Orte-Cesena-Mestre, un'opera dal costo aggiornato di 9,844 miliardi di euro (7,2 miliardi per i lavori e 2,644 di oneri finanziari) da realizzarsi in concessione di costruzione e gestione.

Il promotore resta la cordata guidata dal Gruppo Bonsignore, proposta riconosciuta di pubblico interesse nel lontano 2003 e poi via via modificata, ma il nuovo preliminare aggiornato, con relativo piano finanziario, dovrà andare in gara, con la possibilità di altri soggetti privati di partecipare migliorando le con-

dizioni a base d'asta, fatto salvo il diritto di prelazione del promotore sull'offerta vincente.

I tecnici del Governo hanno elaborato un piano finanziario con la durata record di 49 anni di concessione, che può reggersi con investimento privato solo con un "contributo pubblico teorico" da parte dello Stato di 1.870 milioni di euro. Grazie all'articolo 18 della legge 183/2011 il Cipe ha deciso di sostituire questo contributo con un ammontare attualizzato

equivalente di riduzioni fiscali (Ires, Irap e Iva) sulle tasse che la società concessionaria dovrà pagare in futuro, dopo l'avvio della gestione.

Lo sconto sarà concentrato nei primi 15 anni di gestione, e il valore "lordo" degli sconti fiscali, la semplice somma delle minori tasse a favore del concessionario, è stato calcolato dal Cipe in 9 miliardi di euro. Una cifra certo impressionante, che comprende anche i maggiori oneri finanziari a carico del privato (che deve anticipare la cifra di 1,87 miliardi anziché riceverla cash dallo Stato nella fase di costruzione) e comunque è una cifra massima, che dovrà essere diminuita in caso di traffico superiore alle previsioni (la redditività per il privato è cioè fissata in seguito alla gara, e non potrà aumentare).

Il valore attualizzato di questi 9 miliardi sono appunto i 1.870 milioni di contributo pubblico teorico che la defiscalizzazione va a sostituire. D'altra parte il ragionamento dei fautori di questa misura - in primis il **Ministro delle Infrastrutture Maurizio Lupi** e i suoi tecnici, e il premier Letta - è che in questo momento lo Stato non potrebbe mai stanziare 1,87 miliardi di euro per il contributo pubblico alla Orte-Mestre, o ad altre opere di queste dimensioni, che dunque si possono realizzare solo grazie alla defiscalizzazione. Anche le imposte - sempre secondo i favorevo-

li alla misura - non si ridurranno, anzi saranno pagate tasse in più rispetto alla situazione in cui l'opera non si fa.

I tempi per la Orte-Mestre - prevede il **Ministro Lupi** - saranno brevi: il bando internazionale dovrà essere pubblicato entro l'aprile 2014, con sei mesi di tempo per l'assegnazione, e l'inizio dei lavori è previsto nel primo trimestre del 2015 (durata sei anni). L'opera dunque dovrebbe essere pronta nel 2021.

Tuttavia la sfida è ardua: trovare un privato disposto a investire 9,8 miliardi di euro in questa fase di incertezza per le prospettive del paese, e soprattutto del traffico stradale e dei trasporti pesanti non è facile. Il meccanismo della defiscalizzazione comporta fra l'altro per il concessionario maggiori oneri finanziari: nel caso della Orte-Mestre il costo totale dell'opera con il contributo pubblico sarebbe stato di 9,2 miliardi di euro, con la defiscalizzazione sale invece a 9,844 (644 milioni di euro in più per maggiori oneri finanziari).

Ma d'altra parte vincere la scommessa potrebbe significare realizzare infrastrutture senza dover trovare in bilancio risorse pubbliche. La misura è applicabile teoricamente a tutte le opere in project financing, ma per ora le linee guida Cipe l'hanno sbloccata solo sulle autostrade comprese in legge obiettivo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Defiscalizzazione

● È prevista dall'articolo 18 della legge 183/2011, sbloccata solo con le Linee guida Cipe del 18 febbraio 2013, andate in Gazzetta il 3 settembre scorso. Consente di realizzare infrastrutture in project financing sostituendo il contributo pubblico "teorico" con sconti fiscali futuri (Ires, Irap, Iva) al concessionario. La misura può essere utilizzata per opere grandi o piccole, ma le Linee guida si limitano per ora alle sole autostrade comprese in legge obiettivo. Spetta al Cipe, caso per caso, assegnare gli sconti.

La misura

Sconti fiscali al concessionario durante la gestione al posto del contributo immediato

I tempi

Per **Lupi** saranno «brevi»: inizio dei lavori nel primo trimestre 2015

I fondamentali della Orte-Mestre

Valori in euro

OPERA	Trasformazione ad autostrada dell'attuale superstrada E45 Orte-Cesena e della SS 309 Romea Cesena-Mestre	
LUNGHEZZA		396 km
COSTO	Lavori	7,2 miliardi
	Oneri finanziari	2,644 miliardi
	Totale	9,844 miliardi
CONTRIBUTO PUBBLICO NECESSARIO		1.870 milioni
DURATA CONCESSIONE		49 anni
CONTRIBUTO PUBBLICO NECESSARIO (*)		1.870 milioni
DEFISCALIZZAZIONE:	Valore attualizzato	1.870 miliardi
	Valore lordo	9 miliardi in 15 anni
SITUAZIONE:	gara in project financing su progetto preliminare prevista entro marzo 2014	

Nota: (*) Necessario per portare in equilibrio il piano economico-finanziario

